



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Alluvione di fine maggio: relazione del presidente Costa**
- **Alluvione, la Protezione civile cuneese ha funzionato**
- **Sicurezza stradale: tavolo di lavoro con i capicantonieri della Provincia**

Anno V - Numero 26 del 26 giugno 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 26

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Alluvione di fine maggio: relazione del presidente Costa

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5

Alluvione, la Protezione civile cuneese ha funzionato

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 6

Potenziato l'organico dei carabinieri in Granda

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 7

Tavolo di lavoro con i capicantonieri della Provincia

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 8

Nuovi guard-rail per la sicurezza dei motociclisti

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 9

Costa: "Morto l'inventore delle rotonde, restano benefici"

AGRICOLTURA..... PAG. 9

Celestino Costa riconfermato alla presidenza del Creso

ISTRUZIONE..... PAG. 10

Scambi culturali tra scuole cuneesi e francesi

CULTURA..... PAG. 11

Tutela del patrimonio linguistico: contributi a 32 enti

LAVORO..... PAG. 12

Consegnato a Cuneo il settimo premio "Qualità Solidale"

LAVORO..... PAG. 14

Discriminazioni: appello della Consigliera di Parità

VIABILITA'..... PAG. 15

Aperta la strada militare che collega Limone a Monesi

VIABILITA'..... PAG. 15

Modifiche alla circolazione per il Tour de France

BANDI GARA..... PAG. 16

Pubblicato bando per appalto lavori sulla provinciale 161

TUTELA FAUNA..... PAG. 16

Controllo cinghiali: al via il corso per i selecontrollori

CULTURA..... PAG. 17

Il patrocinio della Provincia a "Corazones de mujer"

CULTURA..... PAG. 17

Inaugurazione della mostra dell'artista Irma Bernardi

ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 17

CONSIGLIO PROVINCIALE**Alluvione di fine maggio: relazione del presidente Costa**

In apertura del Consiglio provinciale di lunedì 23 giugno

Cuneo In apertura del Consiglio provinciale di lunedì 23 giugno, il presidente della Giunta, Raffaele Costa, ha svolto una relazione sugli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio e sull'intervento della Protezione civile.

“Il recente evento alluvionale del 29 e 30 maggio ha evidenziato l’efficacia di un sistema di Protezione civile basato su un insieme coordinato di più componenti che agiscono in sinergia. Le indicazioni normative, sia a livello nazionale che regionale, individuano nella Provincia uno degli enti deputati all'organizzazione e all'attuazione del Servizio nazionale di Protezione civile.

La principale fonte normativa di riferimento è a tutt’oggi la legge 225 del 1992 che ha istituito il Servizio nazionale di Protezione civile e che si pone come legge-quadro contenente i principi fondamentali. La Regione Piemonte - nel dare attuazione al decreto legislativo 112 del 1998, relativo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli enti locali - attraverso la legge regionale 44/2000 e la legge regionale 7/2003 (“*Disposizioni in materia di Protezione Civile*”) ha ulteriormente ampliato l’ambito di competenze specifiche della Provincia, attribuendole, oltre alla predisposizione e all’attuazione del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi, anche l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi di eventi che per loro natura ed estensione comportino l’intervento coordinato di più enti o amministrazioni a livello provinciale, comprese le attività successive ai primi interventi tecnici per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dagli eventi calamitosi.

Nelle giornate del 29 e 30 maggio le precipitazioni intense e diffuse che hanno investito il Piemonte hanno coinvolto anche una porzione consistente del nostro territorio: nelle Valli del Po, Maira, Varaita, Grana, Mellea e Stura di Demonte le forti piogge hanno determinato un generalizzato superamento delle soglie di allerta, originando l’innesco di frane sui versanti e l’innalzamento dei livelli dei corsi d’acqua, con conseguente sviluppo di fenomeni d’erosione ed inondazione. Tali condizioni di elevata criticità hanno richiesto pertanto considerevoli attività per poterle fronteggiare.

Infatti il pomeriggio di giovedì 29 maggio, in seguito al bollettino di allerta meteorologica da parte della Regione Piemonte che segnalava livelli di criticità per rischio idrogeologico e idraulico, il Prefetto, di concerto con il presidente della Provincia, ha convocato il Ccs (Centro coordinamento soccorsi) per valutare la situazione ed è stato deciso congiuntamente di allestire l'unità di crisi presso le strutture della Protezione civile della Provincia, il cui servizio era già attivo in modalità operativa h24 da mercoledì 28 maggio.

All'unità di crisi, coordinata dal dirigente del servizio di Protezione civile, hanno attivamente collaborato i funzionari di Prefettura, Vigili del Fuoco, Questura, Guardia di Finanza, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, reparti viabilità e funzionari di Protezione civile della Provincia ed il volontariato di Protezione civile provinciale. L'attività della sala operativa si è conclusa il 3 giugno, quando l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Federico Gregorio, su delega del presidente, tenuto conto dell'emissione del bollettino di allerta meteorologica che segnalava un livello di criticità ordinaria di tipo residuo e sentita la relazione delle forze istituzionali e dei servizi tecnici della Provincia sulla situazione, ha deciso di terminare le attività.

Nel complesso è possibile stimare, in termini di efficacia attiva ed organizzativa, come positivo il bilancio delle operazioni coordinate dalla sala operativa: il dato positivo che emerge dal complesso delle azioni intraprese è che le informazioni e le richieste provenienti dall'esterno sono state prontamente smistate ai settori di competenza per i relativi provvedimenti. I soggetti presenti in sala operativa hanno collaborato a stretto contatto per sei giorni, 24 ore su 24, evidenziando perfetta sintonia nella condivisione dei dati e delle informazioni e nell'identificazione territoriale delle priorità nel rispetto delle competenze e delle funzioni di ciascuno. E' stato dunque possibile garantire una risposta sempre pronta ed efficace nei confronti della collettività al verificarsi di ogni situazione di criticità.

Pertanto si è delineata sul campo l'attuazione di un modello che ha visto l'applicazione concreta del principio di sussidiarietà, in quanto il livello istituzionale provinciale e prefettizio è intervenuto prontamente per sostenere sindaci, autorità di Protezione civile a livello comunale, attraverso il coordinamento operativo delle strutture preposte alla gestione dell'emergenza, fornendo al tempo stesso strumenti e dotazioni necessari per dare una risposta adeguata all'evento che si è verificato. Il documento, che viene distribuito a tutti i consiglieri e assessori provinciali, costituisce un rapporto con l'intento di

ricostruire l'evento alluvionale sia dal punto di visto meteorologico, sia per quanto riguarda la cronologia degli avvenimenti che hanno portato all'attivazione della sala operativa presso i locali del servizio di Protezione civile della Provincia di Cuneo ed alla gestione delle criticità”.

Il report completo della relazione stilata dal Servizio Protezione civile è scaricabile all'indirizzo

http://www.provincia.cuneo.it/protezione_civile/allerta_meteo.jsp.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Alluvione, la Protezione civile cuneese ha funzionato

Costa: “Prioritario il reperimento dei fondi e le opere di prevenzione”

Cuneo Alla relazione del presidente Raffaele Costa sull'emergenza alluvionale, in apertura del Consiglio provinciale del 23 giugno, è seguito un dibattito ricco di interventi e caratterizzato da punti di riferimento comuni. “La discussione – ha spiegato Costa – ha permesso di superare le divisioni politiche. Tre sono i punti essenziali emersi: il problema dell'assegnazione fondi sui quali abbiamo effettivamente poche certezze e per il quale sarà importante affidarci ai nostri “avvocati romani” (due membri del governo e parlamentari cuneesi); la necessità di far tesoro dell'esperienza per evitare in futuro situazioni analoghe; l'impegno verso la prevenzione”.

“Ho vissuto in prima linea gli eventi – ha detto l'assessore alla Protezione civile, Federico Gregorio - mi è tornata in mente l'alluvione del 1994, ma posso dire che abbiamo imparato la lezione di 14 anni fa, anche grazie a chi, come il consigliere Francesco Rocca, ha creduto alla creazione del servizio di Protezione civile”. Unanime il ringraziamento rivolto a tecnici provinciali e operatori: “Sono oltre 5 mila i volontari di Protezione civile in Granda, a fronte dei 10 mila in Piemonte – ha aggiunto Gregorio- . L'unità di crisi, riunita per la prima volta nella sala della Protezione civile provinciale, ha funzionato. Adesso deve intervenire lo Stato dal punto di vista finanziario. Pretendiamo ci che venga assegnato il giusto, non l'elemosina”.

L'assessore alla Viabilità, Giovanni Negro, ha fatto il calcolo dei danni: “Sono 164 gli interventi in corso e 28 le imprese al lavoro, 8 milioni e 400 mila gli euro necessari per provvedere alle urgenze. Restano chiuse la provinciale 26 per Ostana, il bivio della provinciale 422 in valle Maira, in direzione di Elva. Si lavora al Colle dell'Agnello in vista del passaggio del Tour de France e per

rendere agibile l'itinerario alternativo scelto per la Fausto Coppi. Problemi permangono anche a Rittana e nei pressi di Demonte sulla provinciale 337. Complessivamente sono stati superati i 200 milioni di euro di danno”.

Guido Brignone (Lega Nord) ha sollecitato interventi per rendere fruibile ai cittadini il legname sradicato presente negli alvei dei fiumi: “Un pericolo imminente da considerarsi *res nullius* e quindi asportabile”. Germana Avena (Pd): “La montagna è fragile e non può prescindere dall'opera di prevenzione. Chiedo quindi che la Provincia si faccia carico della progettazione sul fronte sicurezza”. Una riunione in tempi brevi della Commissione consiliare competente è stato il suggerimento del vicepresidente del Consiglio, Giulio Ambroggio. Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista): “Serve un tavolo di confronto con Aipo e Autorità di bacino mirato ad uno studio sulle aste fluviali”. Per Franco Guida (gruppo misto) il nostro territorio è fragile “e si tratta di individuare i punti critici, spendendo bene i non molti soldi che arriveranno”. Giuseppe Lauria (gruppo misto) ha focalizzato l'attenzione sulla straordinarietà dell'evento che ha colpito la provincia: “In pochi giorni sono caduti circa 180 millimetri di pioggia, pari alle precipitazioni medie di 6 mesi. Ora bisogna chiedersi se l'evento poteva essere affrontato in maniera migliore”.

Francesco Rocca (Pd): “Nel 2000 abbiamo svolto un mese di sopralluoghi sui torrenti e fiumi della Granda scoprendo un territorio abbandonato, con “briglie” inesistenti o ingombre di alberi e abbiamo stilato una graduatoria dei lavori urgenti. Non so se questo documento ha poi avuto un seguito”. Roberto Mellano (Lega Nord) ha ribadito la necessità di “soluzioni per asportare i detriti dagli alvei dei fiumi”. Infine Roberto Nizza (Impegno per la Granda): “Albese, Roero e Langhe sono stati toccati solo in maniera marginale grazie alle opere di ricostruzione eseguite in passato e utili anche per la prevenzione. Dobbiamo puntare quindi ancora sui lavori di ripristino”. (26-393ag08)

SICUREZZA STRADALE

Potenziato l'organico dei carabinieri in Granda

Lo aveva richiesto Costa al generale Siazzu: “Assegnate 26 nuove unità”

Cuneo L'organico dei carabinieri in Granda è stato potenziato con l'inserimento di 26 nuove unità. Lo aveva chiesto il presidente Raffaele Costa in una lettera inviata in data 8 aprile al comandante nazionale dell'Arma, il generale di Corpo d'Armata Gianfrancesco Siazzu. Al centro della domanda di chiarimenti

l'annoso problema della sicurezza dei cittadini sul territorio, da sempre tema prioritario per l'amministrazione Costa e riacutizzato dai recenti fatti di cronaca. Dai dati diffusi emerge che il rapporto fra carabinieri e abitanti (pari ad un militare ogni 612 cuneesi) si attesta su valori assai favorevoli rispetto a quelli nazionali (1 su 707) e regionali (1 su 764).

“Il dispositivo, articolato in 76 presidi e costituito da oltre 900 unità – spiega il comandante Siazzu –, è in linea con quello di altre province con analoghe caratteristiche morfologiche e demografiche”.

“Nel 2007 – si legge nel testo – i reparti dell'Arma, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, hanno effettuato oltre 69.400 pattuglie con una particolare attenzione alla sicurezza stradale. Nel secondo semestre dello stesso anno, infatti, si è registrato un significativo incremento delle violazioni accertate (pari a un più 17,4%)”. In particolare le infrazioni dei limiti di velocità sono cresciute del 45%, mentre gli episodi di guida sotto l'influenza di alcool e droga hanno fatto registrare un aumento pari al 14%. (26-381ag08)

SICUREZZA STRADALE

Tavolo di lavoro con i capicantonieri della Provincia

Lo ha proposto Costa per migliorare la sicurezza delle strade

Cuneo Un tavolo di lavoro tra amministratori e tecnici della Provincia per cercare soluzioni concrete, ma soprattutto praticabili, a favore della sicurezza delle strade provinciali. E' la proposta del presidente della Provincia, Raffaele Costa, che entro un mese vuole dare risposte concrete al problema degli incidenti stradali, soprattutto quelli che coinvolgono i motociclisti. Dall'anno scorso ad oggi sono stati infatti 29 i motociclisti vittime della strada e Costa ha chiesto un confronto con i tecnici per valutare varie ipotesi, tra cui quella di chiudere al transito alcune strade provinciali per le moto di grossa cilindrata.

Per la prima volta sono stati sentiti insieme tutti coloro che lavorano quotidianamente sulle strade provinciali (ingegneri, capi reparto e capicantonieri della Provincia) per cercare soluzioni condivise e migliorative alla sicurezza, anche se la causa principale delle morti resta la velocità. Sugli oltre 3.500 chilometri di strade provinciali, con circa 300 rotatorie, lavorano 220 persone, tra cantonieri e capicantonieri, un numero insufficiente rispetto alla necessità. Ciononostante essi provvedono alla manutenzione ordinaria e il loro impegno è molto apprezzato dai cittadini. Sono stati gli stessi quattro

capireparto e capicantonieri della Provincia (erano una ventina presenti alla riunione) a chiedere, nel corso dell'incontro, maggiori poteri anche di vigilanza per cercare di aumentare i controlli e di tutelare anche la propria incolumità sulle strade. L'ipotesi di creare agenti stradali tra i capicantonieri che abbiano poteri sanzionatori non è stata scartata. Inoltre, sono state chieste misure più severe su alcune strade molto pericolose, come la provinciale 661 diventata pista motociclistica per gare di velocità. All'incontro erano presenti anche gli assessori provinciali Giovanni Negro (Viabilità), Sebastiano Massa (Personale) e Silvano Dovetta (Montagna), oltre all'ingegnere capo area Enzo Novello e agli ingegneri capo sezione Riccardo Enrici e Giuseppe Giamello. (26-396cv08)

SICUREZZA STRADALE

Nuovi guard-rail per la sicurezza dei motociclisti

Sopralluogo di Costa giovedì 19 giugno a Paroldo

Cuneo Nuovi modelli di guard-rail per migliorare la sicurezza dei motociclisti lungo le strade della Granda. E' l'ennesimo intervento previsto dopo i tanti incidenti mortali di centauro e verificato di persona giovedì 19 giugno dal presidente della Provincia, Raffaele Costa che con gli assessori provinciali Giovanni Negro e Simona Rossotti e la consigliera provinciale Anna Mantini, ha svolto un sopralluogo sulla strada provinciale 661 nel tratto Paroldo-Murazzano dove, in un tratto in curva, è già stata installata una barriera sperimentale di circa 30 metri. Erano presenti anche i rappresentanti dei motociclisti, insieme agli amministratori per constatare l'utilità o meno dei nuovi guard rail che presentano una protezione ulteriore in gomma, posta nella parte inferiore del manufatto. I motociclisti spesso perdono la vita o restano gravemente invalidi proprio a causa dei guard-rail in metallo.

Costa: "E' stata un'occasione di confronto molto costruttiva, che rientra nel piano sostenibile per l'ulteriore messa in sicurezza delle strade provinciali, riferita non solo ai guard-rail. Acquisteremo questo nuovo tipo di barriera di protezione per le curve nelle zone più pericolose, c'è già un preventivo. Dal sopralluogo mi sono però convinto che la causa principale di gran parte delle morti dei motociclisti morti (dal 2007 ad oggi sono stati 29) sia la velocità. Stiamo analizzando le cause di mortalità, ci rivolgeremo anche alla Magistratura per avere indicazioni utili a capire le ragioni dei decessi. Tra gli altri deterrenti possibili potrebbero rientrare anche le chiusure di determinate

strade, in determinate ore e per determinate moto: stiamo valutando che l'ipotesi sia concretamente realizzabile". (26-384cv08)

SICUREZZA STRADALE

Costa: “Morto l’inventore delle rotonde, restano benefici”

Anche in provincia di Cuneo dove sono state realizzate negli ultimi 4 anni 139 rotonde”

Cuneo Dopo la notizia della scomparsa a Londra dell'ing. Frank Blackmore, l'inventore delle moderne rotonde stradali, il presidente della Provincia di Cuneo, da anni impegnato sul fronte del miglioramento della sicurezza stradale, è intervenuto sull'argomento sottolineando la validità delle rotonde “che avrebbero avuto un'influenza rilevante nel verificarsi di incidenti (- 40%) sulla località interessata dalla rotonda e – 90% di feriti e morti nella stessa località. Non c'è dubbio – ha aggiunto Costa - che i riferimenti vadano alle grandi rotonde, spartiacque di traffici relevantissimi, ma anche a livello di incroci fra strade minori il beneficio è molto rilevante. La Provincia di Cuneo ha realizzato, negli ultimi 4 anni, ben 139 nuove rotonde nei reparti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo e si accinge a realizzarne presto altre decine. Sono convinto che la “cura rotonde” abbia contribuito alla riduzione delle vittime della strada anche in provincia di Cuneo e che si potrà fare presto ancora di più. Resta il fatto che accanto alle rotonde, per eliminare una piaga spaventosa, occorrono limitazioni forti della velocità, ulteriori controlli (già incrementati notevolmente) e soprattutto molta prevenzione a livello familiare, scolastico, di Chiesa, in difesa della vita umana”.(26-389cv08)

AGRICOLTURA

Celestino Costa riconfermato alla presidenza del Creso

In rappresentanza della Provincia nel Cda nominata Isabella Moschetti

Cuneo Il rinnovato consiglio di amministrazione del Creso conferma, nel ruolo di presidente, il consigliere provinciale Celestino Costa, che guida il Consorzio dalla sua costituzione, nel 2002. Fra i 9 amministratori ai vertici dell'ente per il prossimo triennio figura anche Isabella Moschetti, eletta in rappresentanza della Provincia di Cuneo. Del collegio sindacale (sempre per la Provincia ndr) fa parte Mario Ferrero. La seduta è stata occasione per fare il bilancio dei primi sei anni di attività del Creso, società consortile a prevalente capitale pubblico,

impegnata nel reperimento di risorse e nella creazione di progetti di ricerca mirati allo sviluppo della frutticoltura e dell'orticoltura piemontese. (26-388ag08)

ISTRUZIONE

Scambi culturali tra scuole cuneesi e francesi

La Giunta provinciale approva l'adesione all'Interreg in materia di Istruzione

Cuneo La Giunta provinciale torna ad occuparsi della diffusione della lingua e della cultura francesi, approvando l'adesione al progetto Interreg in materia di istruzione. L'iniziativa, a regia regionale, coinvolge le scuole medie e superiori della Cuneese e del Dipartimento delle Alpi del Mare. Scopo del progetto, durata dal 2008 al 2011, favorire la conoscenza del territorio di appartenenza e di prossimità in campo turistico, naturalistico, ambientale e economico. Il coinvolgimento diretto dei giovani e degli insegnanti permetterà di programmare future attività di salvaguardia e promozione delle realtà locali. Seguiranno, negli anni, la creazione di un dvd o cd contenente l'insieme degli studi effettuati sui due versanti delle Alpi e la programmazione di un viaggio con proposte di visite, immagini e spiegazioni: l'obiettivo è quello di presentare la propria realtà ad un compagno dell'altro paese, sotto forma di itinerario. Per questo motivo l'intero progetto sarà bilingue. Sul versante italiano quattro scuole partecipanti saranno attrezzate con il sistema di video-conferenza. Si prevedono inoltre corsi di formazione per insegnanti e allievi per l'utilizzo delle attrezzature informatiche.

Dell'attuazione dell'Interreg per la Provincia di Cuneo si occuperà Alliance française che da anni collabora con gli enti locali per la diffusione della lingua e della cultura francese. Con la Provincia ha stipulato un'apposita convenzione riguardante le aree di confine e mirata ad intensificare gli scambi transfrontalieri in campo educativo. L'associazione ha inoltre presentato due programmi, da inserire nel progetto strategico regionale del Piemonte e del Paca, che interessano il cuneese e le aree di Nizza e Digne-les-Bains. (26-397ag08)

CULTURA**Tutela del patrimonio linguistico: contributi a 32 enti**

Approvate dalla Giunta provinciale le assegnazioni per 29.500 euro

Cuneo. Sono 32 gli enti e le associazioni culturali individuati dalla Giunta provinciale quali beneficiari dei contributi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico del Piemonte. La somma complessiva delle assegnazioni previste ammonta a 29.500 euro, finanziati mediante trasferimenti regionali. Parametri necessari all'approvazione delle domande di finanziamento sono la diffusione territoriale delle iniziative organizzate, la rilevanza culturale delle manifestazioni e la maggiore eco ottenuta sugli organi di informazione.

Hanno ottenuto il contributo: Città di Bra per il progetto di cartellonistica in piemontese; "A vastera uniun de tradisiun Brigasche" di Briga Alta per la rivista con ricerche linguistiche e storiche, un incontro in Terra Brigasca e materiale promozionale; Astisio, associazione artistico culturale del Roero con sede a Canale per il concorso letterario "Arzigh"; associazione Nuova filodrammatica carruccese per la 37° edizione del concorso "Carù, porta dla Langa"; Centro occitano di cultura "Detto Dalmastro" di Castelmagno per conferenze culturali e musicali, "San Jouan Muzico 2008", pubblicazione trimestrale, concorso di poesia e letteratura occitana, concerto di ferragosto; Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana per la raccolta dati nell'ambito dell'Atpm; associazione Teatrando di Cuneo per la XIII rassegna concorso del teatro piemontese "Teatrando 2007-08"; Comune di Cuneo per il laboratorio per la valorizzazione della tradizione occitana; scuola media statale unificata di Cuneo per lo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche; Comunità montana Valle Stura per la ricerca sulla toponomastica del Piemonte montano e video sull'abitato di San Bernolfo in lingua d'Oc, oltre a cartelli segnaletici di valle; Istituto comprensivo di Diano d'Alba per corso di lingua piemontese, incontri di animazione culturale, partecipazione al concorso "Il mondo intorno a noi"; associazione culturale "E Kyè" di Frabosa Soprana per la XXVI Festa del Kyè e l'ottavo concorso di poesia; "R Ni D'Aigura" - Il nido d'aquila, centro per lo studio delle culture brigasca e delle Alpi liguri-marittime con sede a Genova per ricerche sul terreno, glossario, attività di diffusione; L'Arvanga, associazione culturale di Langhe, Monferrato e Roero

con sede a Mango per “Gli alberi delle parole piemontesi”, trekking culturale, premio “Reis Encreuse”, animazione culturale, corsi di formazione sul patrimonio linguistico, progetto editoriale sui mestieri scomparsi; “Amici di Piazza” a Mondovì per concorso di poesia, corso di cultura piemontese; Consulta provenzale con sede a Mondovì per “A nostro modo”, incontri sul provenzale alpino; associazione “La Cevitou” in Monterosso Grana per viaggio della corale in Francia e incisione di un cd; associazione Volontari servizi pastorali di Narzole per spettacoli teatrali in piemontese; “Gioventura Piemonteisa” di Odalengo Grande per volumi in piemontese, sostegno delle lingue storiche del Piemonte; associazione “Vou Recourdaou” a Oncino per un quaderno sulle parlate locali, giornata d'incontro, indagine toponomastica e segnaletica; comune di Ostana per “Balén en viage”, gara di balli occitani; associazione “I Reneis” di Ostana per un quaderno bilingue, segnaletica e mostre; Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto per canti antichi, canti nuovi; Compagnia del Birun di Peveragno per corsi e laboratori teatrali, allestimento spettacolo sui Santon di Provenza, rassegna “Assaggi 2008”; associazione “Sipari Sel Piemont” di Racconigi per rassegne teatrali in piemontese, convegni, concorsi, gestione della biblioteca; compagnia teatrale “I mach fina lì” di Saluzzo per la rappresentazione di commedie dialettali; Comune di Sampeyre per ricerca toponomastica sul territorio; Comunità montana Valle Varaita per le iniziative il museo in movimento, il teatro itinerante e il museo esce in strada; Centro studi di cultura alpina a Sanfront per “I canti delle minoranze”, rassegna di canto popolare; Comune di Sanfront per indagine linguistica nella bassa Valle Po; Comune di Savigliano per la nona rassegna dialettale in piemontese, associazione “Il nostro teatro di Sinio” per lo spettacolo “A cà 'd monsù Garelli”. (26-395ag08)

LAVORO

Consegnato a Cuneo il settimo premio “Qualità Solidale”

Costa: “Riconoscimento alle imprese per l'inserimento di soggetti svantaggiati”

Cuneo E' tornato a Cuneo, dopo le precedenti edizioni ospitate nelle principali città della provincia, il settimo Premio Qualità Solidale. Sono 66 le aziende e gli enti a cui il presidente Raffaele Costa ha consegnato l'attestato. Alla cerimonia di giovedì 19 giugno, al Centro Incontri della Provincia, erano presenti anche l'assessore provinciale alle Politiche Sociali e Lavoro, Angelo Rosso, e il

direttore del Consorzio di cooperative sociali Cis, Mauro Giacosa. Due le novità principali del premio, ideato dal Cis nell'ambito di un progetto del Fondo Sociale Europeo. Anzitutto l'assegnazione ad aziende ed enti che si sono distinte nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: di fatto il target dell'evento risulta così ampliato rispetto alle precedenti edizioni, rivolte alla disabilità. Vengono, inoltre, premiate le buone pratiche di selezione, preparazione e accompagnamento delle persone inserite: riconoscimenti sono stati assegnati anche ad alcune cooperative sociali, per l'opportunità di formazione preliminare sul campo offerta a molti lavoratori e le assunzioni di persone che necessitano di un ambiente fortemente orientato all'accoglienza.

“La consegna del premio – hanno dichiarato il presidente Costa e l'assessore Rosso – rappresenta l'occasione per ringraziare quelle imprese che si sono particolarmente distinte nel coniugare sensibilità sociale e integrazione lavorativa e quegli operatori che si adoperano quotidianamente con le persone svantaggiate, con una rilevante funzione sociale, amministrativa e anche economica. Rilevante è il rapporto con i Centri per l'Impiego che auspichiamo sempre più intenso, così da garantire ulteriori opportunità a coloro che ancora attendono”.

Di seguito l'elenco delle aziende e degli enti premiati: Alpha Innovation di Moretta; Ambrogio Giuseppe Carpenteria metallica di Cuneo; Ambrogio di Cuneo; Autoleone 2 di Roddi; Avogliero Luisfranco di Alba; Cital di Verzuolo; C.t.r. Sas di Canavese F.&C. di Garessio; Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana; Casa di riposo “Sacra Famiglia” di Mondovì; Comune di Villanova Mondovì; Consorzio Nuovi Orizzonti di Saluzzo; Cosmo di Busca; Cover di Carrù; Cssc di Cuneo; Dierre di Mondovì; Edilizia Dgs di Mondovì; Euro 1 di Cuneo; Europlast di Cherasco; Fabbrica italiana mobili fratelli Villosio di Saluzzo; FF Ferramenta utensileria di Fossano; Fond Stamp di Rocca de' Baldi; Full service 2000 di Mondovì; G.e.m. di Cuneo; Gazzera Impianti di Trinità, Geocostrutture di Alba; Graziano Trasmissioni di Garessio; Il Fai da te di Roreto di Cherasco; Iride di Montà, Markas Service di Cervasca; Marmor Stone di Cavallerleone; Mg di Fossano; Moni Valter di Caraglio; Nordica Strade di Demonte; O.m.b. di Boves; O.m.r. officina meccanica Ravera di Roreto di Cherasco; Officine Cavallo di Boves; Omars di Cuneo; Periodici San Paolo di Alba; Polytec composites di Mondovì; Sea Control di Sordo Rinaldo & C di Guarene; Salumificio subalpino di Diano d'Alba; Siro Tre di Saluzzo; Unimec di Murello; Vallesi di Torre San Giorgio.

Cooperative sociali: cooperativa Monviso di Cuneo; cooperativa sociale Amico Verde di Boves; cooperativa sociale Arca di Cuneo; cooperativa sociale Belvedere Solidale di Belvedere Langhe; cooperativa sociale Il Biancospino di Pocapaglia; cooperativa sociale Il Laboratorio di Dronero; cooperativa sociale Il Prato di Cuneo; cooperativa sociale Il Ramo di San Rocco di Bernezzo; cooperativa sociale Il Veliero di Mondovì; cooperativa sociale Il Viandante di Cuneo; cooperativa sociale Insieme di Alba; cooperativa sociale Le Rocche di Canale; cooperativa sociale Libero Mondo di Bra; cooperativa sociale Linea Verde di Revello; cooperativa sociale Macondo di Alba; cooperativa sociale Pianeta Lavoro di Dronero; cooperativa sociale Progetto Emmaus di Alba; cooperativa sociale Proteo di Mondovì; cooperativa sociale San Paolo di Cuneo; cooperativa sociale Solaris di Alba; cooperativa sociale Arcobaleno di Grinzane Cavour; cooperativa dei lavoratori di Alba. (26-380ag08)

LAVORO

Discriminazioni: appello della Consigliera di Parità

Anna Mantini: “In Granda servono azioni concrete”

Cuneo La Consigliera di Parità provinciale, Anna Mantini, invita ad azioni concrete in tema di discriminazioni sul lavoro. “In Granda – spiega – le lavoratrici sono restie a consultare i nostri uffici, ai quali spesso si rivolgono solo per consigli e sfoghi, ma non per portare avanti interventi concreti come succede altrove, come all'Ufficio regionale”. Un'affermazione supportata dai dati relativi all'attività sul territorio diffusi dalle Consigliere di Parità provinciali di Torino: sono 350 i casi pervenuti agli uffici del capoluogo piemontese dal 2001 ad oggi, segno di una progressiva crescita. “La situazione cuneese è, forse, imputabile ad un'ancora insufficiente sensibilizzazione di alcune istituzioni e attori del mercato del lavoro, oltre che delle stesse lavoratrici. Auspico che i successi ottenuti dalle colleghe – dice la Mantini – possano essere di incoraggiamento per tutti quei soggetti che, anche nella nostra provincia, si trovano in difficoltà e hanno la necessità di informarsi e chiedere aiuto”. La Consigliera di Parità provinciale ha stipulato protocolli d'intesa con Centri per l'impiego, sindacati e Direzione provinciale del lavoro: le sinergie attivate mirano a garantire uguali trattamenti per tutti nel posto di lavoro. La Consigliera di Parità riceve, su appuntamento, in via XX Settembre 48, a Cuneo. Per informazioni contattare il numero telefonico 0171-445800. (26-386ag08)

VIABILITA'**Aperta la strada militare che collega Limone a Monesi**

Era bloccata da una slavina, altezza della neve 6,5 metri

Cuneo E' stata riaperta nei giorni scorsi la strada del Colle dei Signori nel tratto che porta al rifugio don Barbera (2.070 metri). Il primo tratto dell'alta via che da Monesi, in provincia di Imperia, raggiunge il Colle del lago dei Signori nel Cuneese, vicino a Limone Piemonte, è stato ristrutturato alcuni anni fa dai volontari del Coordinamento della protezione civile, su iniziativa della Provincia. L'ex strada militare era l'antica "via del sale", oggi percorsa soprattutto da mountain bike per la sua spettacolarità. La strada era bloccata da una slavina, con altezza della neve di 6,5 metri. (25-370cv08)

VIABILITA'**Modifiche alla circolazione per il Tour de France**

Le variazioni previste nella Granda per la tappa di martedì 22 luglio

Cuneo Numerose saranno le variazioni alla viabilità provinciale previste in occasione del Tour de France, atteso in Granda per il 20 luglio prossimo. Anche i percorsi degli autobus urbani e extraurbani subiranno variazioni. In occasione della tappa del 22 luglio, con partenza da piazza Galimberti, tutti i mezzi provenienti da Mondovì, Carrù, Alba, Chiusa Pesio e Ormea dovranno svoltare alla rotonda Citroen di Borgo Gesso e imboccare la Bovesana fino al ponte dell'Est-ovest, per poi fermarsi in corso Gramsci. La sosta nei pressi dell'Itis sarà obbligatoria anche per gli autobus in arrivo da Entracque, Borgo San Dalmazzo e dalla Valle Stura, oltre che per i mezzi provenienti da Saluzzo, Villafalletto, Dronero, Acceglio, Pradleves e Fossano che, una volta arrivati alle porte di Cuneo, verranno indirizzati sulla rotonda di Confreria e sul ponte dell'Est-ovest. Da corso Gramsci saranno, infine, attive due navette comunali che porteranno gli utenti verso la stazione ferroviaria e in corso Nizza, dove si svolgerà il mercato. Tutto il centro di Cuneo sarà chiuso al traffico a partire dalle 6 del mattino per permettere lo stazionamento degli oltre mille veicoli della carovana pubblicitaria. (26-382ag08)

BANDI GARA**Pubblicato bando per appalto lavori sulla provinciale 161**

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro ai sindaci di Manta e Verzuolo

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato ai sindaci di Manta e di Verzuolo, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la provinciale 161 (nel tratto tra Saluzzo e Villafalletto) e la provinciale 203 in località Gerbola, nel Comune di Manta. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 10 luglio. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (26-385ag08)

TUTELA FAUNA**Controllo cinghiali: al via il corso per i selecontrollori**

I partecipanti selezionati dalle graduatorie di iscrizione del 2007

Cuneo La Provincia di Cuneo ha avviato il corso di preparazione per circa 30 nuovi selecontrollori, incaricati del contenimento del numero dei cinghiali sul territorio. Il settore Caccia e Pesca, in accordo con il Cerigefas (Centro ricerche e gestione fauna selvatica), ha indetto la serie di lezioni (quattro teoriche, seguite da quiz e prova di tiro in un poligono provinciale). Il corso non prevede nuove iscrizioni: i partecipanti sono stati selezionati dalle graduatorie di un anno fa. Riceveranno indicazioni su normativa, biologia della specie, comportamenti e tecniche di controllo, oltre a nozioni di biometria, utili a stabilire l'età dei capi abbattuti. Superata la prova finale, prevista a inizio luglio, i selecontrollori saranno dotati del tesserino di riconoscimento e affiancheranno, nella prossima stagione di caccia, le guardie provinciali. Gli uffici provinciali provvederanno a diffondere eventuali indicazioni per i prossimi corsi. (26-399ag08)

CULTURA**Il patrocinio della Provincia a “Corazones de mujer”**

Giovedì 3 luglio la proiezione del film su proposta della Consigliera di Parità

Cuneo La Provincia ha concesso il patrocinio al film intitolato “Corazones de mujer” che sarà presentato a Cuneo giovedì 3 luglio, alle 20.30, nella sala B del Centro incontri. L'iniziativa è promossa dagli uffici della Consigliera di Parità provinciale. Il lungometraggio, reduce da una serie di proiezioni in tutta Italia, ha un'anima cuneese: hanno origini in Granda il regista, Davide Sordella, e Enrico Sabena, autore della colonna sonora, oltre ai numerosi musicisti che hanno contribuito alla realizzazione del film. Il pubblico presente alla proiezione potrà incontrare in sala il regista e il cast, in occasione di un confronto sulle tematiche esposte dalla pellicola. (26-392ag08)

CULTURA**Inaugurazione della mostra dell'artista Irma Bernardi**

Al Centro Incontri della Provincia fino al 6 luglio

Cuneo Si è svolta giovedì 26 giugno, al Centro Incontri della Provincia (sala Meineri), l'inaugurazione della mostra dell'artista cuneese Irma Bernardi. L'esposizione, intitolata “Fahrenheit” rimarrà aperta fino al 6 luglio con orario di visita dal lunedì al venerdì ore 16-19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. (26-394cv08)

ORDINI DEL GIORNO**L'educazione a parità e differenza di genere nelle scuole**

Approvato all'unanimità l'ordine del giorno della consigliera Mantini

Cuneo Il Consiglio provinciale ha espresso voto unanime a favore dell'ordine del giorno promosso dalla consigliera Anna Mantini (An), in appoggio alla “Proposta di legge per l'introduzione dell'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema di istruzione nazionale”. “L'approvazione di tale legge – ha spiegato Mantini –, potrebbe finalmente focalizzare l'attenzione delle giovani generazioni sui problemi di genere e sulle loro patologie, che purtroppo stanno affiorando con rinnovata recrudescenza a tutti i livelli della nostra società. Il Consiglio ha

approvato, il 26 novembre 2007, “La Carta Europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale”, con la quale si impegna, fra l'altro, a promuovere e a favorire l'applicazione concreta di tali diritti in tutti gli ambiti della sua attività”. (26-394ag08)

Documento per i diritti delle donne africane

Presentato dalla consigliera Mantini e approvato all'unanimità

Cuneo E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale (19 i voti a favore) l'ordine del giorno a firma della consigliera di An, Anna Mantini, che chiede l'adesione della Provincia alla campagna del Comitato “Non c'è pace senza giustizia” per la ratifica del protocollo di Maputo sui diritti umani delle donne africane e contro le mutilazioni genitali femminili. Il documento impegna anche la Giunta a destinare fondi per la riedizione dell'opuscolo informativo “Mai più. Mutilazioni genitali femminili, una questione di diritti umani” realizzato dall'associazione “Non c'è pace senza giustizia”. (26-395ag08)

Infrastrutture e logistica, le priorità della Provincia

Si propone l'ingresso nella Fondazione Slala

Cuneo L'adeguamento delle reti infrastrutturali e lo sviluppo della logistica provinciale sono stati oggetto di un lungo dibattito nel Consiglio provinciale, conclusosi con l'approvazione a maggioranza di un ordine del giorno presentato dai consiglieri del gruppo “Uniti con Lombardi per la Granda”. L'ordine del giorno è stato presentato dai consiglieri Marco Botto e Luigi Costa (Uniti con Lombardi). Botto ha sottolineato il ruolo del Cuneese nell'itinerario di collegamento fra centro Europa e mar Mediterraneo. “La Giunta provinciale – ha chiesto – si impegni a trattare, al pari di altre istituzioni locali già rappresentate, un eventuale ingresso della Provincia di Cuneo nella Fondazione Slala (Società logistica dell'arco Ligure e Alessandrino)”. Prioritari per il documento il raddoppio della linea Fossano-Cuneo, il completamento del programma di adeguamento della linea Torino-Savona al transito dei carri ferroviari di più grande dimensione, come soluzione urgente in vista del raddoppio del binario nel tratto Ceva-San Giuseppe di Cairo, e la ristrutturazione della linea Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti. Su proposta di

Marco Pedussia (Pdl) fra le urgenze è stata inserita anche la linea Torino-Cuneo-Nizza. Al dibattito sono intervenuti Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), Elio Rostagno (Pd), Germana Avena (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl), Giancarlo Boselli (Pd), Roberto Mellano (Lega Nord), Giuseppe Lauria (gruppo misto), Alessandro Lavagna (Pd) e Francesco Rocca (Pd). Il Consiglio provinciale ha, quindi, approvato il documento in versione emendata inserendo “l'autorizzazione a trattare l'eventuale ingresso della Provincia nella Slala”. Su 24 presenti hanno votato a favore 22 consiglieri. Astenuti Alessandro Lavagna e Ivan Di Giambattista. (26-397ag08)

Solidarietà al Tibet, approvato dal Consiglio provinciale

Proposto dal consigliere Giuseppe Lauria

Cuneo Solidarietà al Tibet è stata espressa dal Consiglio provinciale che ha approvato a maggioranza l'ordine del giorno proposto da Giuseppe Lauria (gruppo misto). Il documento, emendato nella parte introduttiva su richiesta di numerosi consiglieri durante la seduta del 23 giugno, impegna la Giunta ad esporre presso il palazzo della Provincia la bandiera tibetana, in segno di amicizia e vicinanza al popolo in esilio. Il provvedimento sarà in vigore “fino al termine delle Olimpiadi e comunque fino al compimento di significativi passi avanti nelle trattative mirate a concordare uno status di piena autonomia per il Tibet all'interno dei confini cinesi”. Il consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) si è dichiarato “d'accordo con l'iniziativa, associata all'esigenza laica di autodeterminazione di tutti i popoli e delle minoranza del mondo”. Elio Rostagno (Pd) ha ricordato come, per volontà dell'assemblea, la bandiera si trovi già all'ingresso della sala maggioranza della Provincia. Al dibattito hanno poi preso parte Germana Avena (Pd) e Guido Brignone (Lega Nord) che ha sollevato la questione procedurale inerente l'esposizione di bandiere di stati esteri. Unico astenuto Andrea Cane (Pd).(26-396ag08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 26, 26 giugno 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.